



Concerti per le scuole

Anno accademico 2018-19



Anche quest'anno il Conservatorio statale di musica "Giuseppe Verdi" di Torino mette a disposizione delle Istituzioni Scolastiche un'articolata serie di proposte musicali delle quali saranno protagonisti allievi e docenti. Ogni evento programmato è l'esito di un impegno ideativo, di studio e organizzativo ed emozionale che è la musica.

Il Conservatorio, luogo storicamente destinato alla *pratica musicale* è, e vuole essere, un 'territorio culturale' aperto a tutti affinché tutti possano, anche attraverso la partecipazione alla nostra attività concertistica, fruire, conoscere e appropriarsi di un 'arte sonora affascinante e meravigliosa che è dono prezioso da *condividere*.

Inoltre quest'anno apriremo con un concerto che si inserisce nel più ampio progetto *1938-2018 a 80 anni dalle leggi razziali* ideato e organizzato dal *Polo del 900*, dall'Università degli studi di Torino, dal *Museo Diffuso della Resistenza e dall'Istoreto*, enti con i quali il Conservatorio di Torino collabora attivamente ormai da tempo.

Auspicio pertanto che queste esperienze di ascolto possano essere uno stimolo 'sensibile' alla Vostra crescita globale di uomini e donne del 'domani', futuri cittadini attivi e consapevoli, costruttori anche grazie alla musica di positivi rapporti umani. Benvenuti ragazzi e buon ascolto!

IL DIRETTORE
M^o MARCO ZUCCARINI

Il nuovo ciclo di *Concerti per le scuole* vuole rilanciare e arricchire una formula che nella varietà delle proposte tiene fermi alcuni punti caratterizzanti e qualificanti: il coinvolgimento vivo degli allievi del Conservatorio che si sentono responsabili e attivi nella 'offrire la loro passione e il loro impegno ai coetanei in ascolto; la cura in dettaglio di ciascun programma; la presenza di appuntamenti 'interattivi' che vogliono abbattere la parete ideale esistente tra platea ed esecutori .

Si propongono quindi ascolti guidati con la partecipazione diretta degli studenti delle scuole: la percezione di essere *soggetti attivi* e parte integrante, a volte indispensabili, dell'evento musicale accresce l'attenzione e la felicità degli studenti ospiti.

Non lezioni concerto ma veri e propri *viaggi* tra armonie pregiate stimolando un'empatia che arricchisce tutti i giovani partecipanti.

REFERENTE DELLA RASSEGNA
M^o ANTONELLA DI MICHELE

PROGRAMMAZIONE

DATA E ORARIO	TITOLO	DESTINATARI
Giovedì 24 gennaio 2019 ore 10.30	<i>La musica degli esclusi</i>	Scuola secondaria di primo e secondo grado
Martedì 26 febbraio 2019 ore 10.30	<i>Musinode 1</i>	Scuola primaria
Giovedì 28 marzo 2019 ore 10.30	<i>Musinode 2</i>	Tutti gli ordini di scuola
Giovedì 4 aprile 2019 ore 10.30	<i>Ironia e umorismo in musica</i>	Scuola secondaria di primo e secondo grado
Martedì 9 aprile 2019 ore 10.30	<i>Clarinet Choir</i>	Tutti gli ordini di scuola
Lunedì 15 aprile 2019 ore 10.30	<i>La famiglia degli ottoni</i>	Tutti gli ordini di scuola
Giovedì 9 maggio 2019 ore 10.30	<i>Where the clouds meet dreams...</i>	Tutti gli ordini di scuola





Programmazione

Giovedì 24 gennaio 2019 - h. 10.30

La Musica degli Esclusi

nella ricorrenza del *Giorno della Memoria 2019*

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado

L'antisemitismo ha radici molto antiche e il suo culmine, nell'età contemporanea, fu toccato con la *Shoah*, lo sterminio voluto, organizzato e perpetrato dai regimi nazifascisti durante la seconda guerra mondiale. Uno dei primi atti ufficiali della persecuzione degli ebrei in Italia fu la stesura del *corpus* delle **leggi razziali** da parte del governo fascista ed emanate da Vittorio Emanuele III nell'autunno del 1938. La popolazione di origine ebraica venne discriminata e privata di tutti i diritti civili fondamentali quali, tra gli altri, **l'istruzione scolastica, il lavoro, la patria potestà, la proprietà privata**.

Il concerto-spettacolo nella ricorrenza del *Giorno della Memoria 2019* parte da una riflessione sui diritti negati all'arte e agli artisti; sotto i regimi nazifascisti la quasi totalità dell'arte contemporanea di allora venne censurata, anzi, cancellata dalle sale da concerto, dai musei, dalle biblioteche, perché considerata un serio pericolo in quanto arte libera e formativa in grado di favorire la crescita di una coscienza critica e indipendente dei popoli.

Vennero creati dei complessi organismi burocratici con il compito di controllare e reprimere la produzione artistica musicale, letteraria e figurativa degli autori e degli interpreti ebrei e non solo. Le opere di compositori come Mendelssohn, Mahler, Schönberg, Weill, generi come il *Jazz* (in quanto musica dei neri d'America) e gran parte del repertorio popolare vennero vietati, additati come prodotti di una malformazione intellettuale e artistica e persino 'esposti' in una mostra in Germania denominata *Entartete Musik* (in italiano 'musica degenerata').

Lo spettacolo sarà incentrato su una grande varietà musicale: vedrà il coinvolgimento delle classi di musica vocale da camera, di pianoforte, di coro, di musica da camera, di quartetto, dei dipartimenti di *jazz* e di musica antica, oltre che la partecipazione del **fisarmonicista Massimo Pitzianti**; alla parte musicale, protagonista del concerto, verrà affiancata la recitazione di alcune letture tratte principalmente da diari e lettere di ebrei italiani scritte durante il 1938 e il 1939 e della proiezione di documenti e opere rappresentative della legislazione razziale e dell'arte degenerata.



Il concerto si inserisce nel più ampio progetto 1938-2018. A 80 anni dalle leggi razziali ideato e organizzato dal Polo del '900, dall'Università degli studi di Torino, dal Museo Diffuso della Resistenza e dall'Istoreto, enti con i quali il Conservatorio statale di musica "G. Verdi" di Torino collabora attivamente ormai da tempo.

PROGRAMMA

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Erbarne dich, mein Gott

dalla *Passione secondo S. Matteo* per voce,
violino obbligato, archi e organo
Laura Capretti, *soprano*
Tina Vercellino, *violino*
Gabriele Cervia e Sara Audenino, *violini*
Clelia Azzara, *viola*
Giulia Ghirardello, *violoncello*
Paolo Tarizzo, *organo*

ARNOLD SCHÖNBERG (1874-1951)

Klavierstücke op. 11 n. 2

Alberto Pipitone, *pianoforte*

KURT WEILL (1900-1950)

Youkali per voce e fisarmonica

Hwang Injeong, *soprano*
Massimo Pitzianti, *fisarmonica*

LEONE SINIGAGLIA (1868-1944)

Ninetta

Tre comari

La pastora fedele

Coro da camera del Conservatorio di
Torino
Dario Tabbia, *direttore*

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY (1809-1847)

Allegro energico e con fuoco

dal *Trio op. 66 in do minore*
Marco Prevosto, *pianoforte*
Valerio Quaranta, *violino*
Luigi Colasanto, *violoncello*

JERRY ROLL MORTON (1890-1941)

The Chant

Gledison Zabote, *saxofono*
Johnny Lapio, *tromba*
Alessandro Cisarò, *pianoforte*
Matteo Piras, *contrabbasso*
Fabrizio Fiore, *batteria*

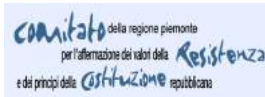
GUSTAV MAHLER (1860-1911)

Ich bin der Welt abhanden gekommen

dai *Rückert-Lieder*
Laura Capretti, *soprano*
Francesco Maccarrone, *pianoforte*

VOCE RECITANTE: OLIVIA MANESCALCHI

Progetto a cura di Claudio Voghera in collaborazione con le seguenti scuole:
canto (docente: Silvana Silbano), musica da camera (docente: Carlo Bertola), musica vocale da camera (docente: Erik Battaglia), pianoforte (docente: Claudio Voghera), violino (docente: Piergiorgio Rosso), esercitazioni corali (docente: Dario Tabbia) e dipartimenti di Jazz e musica antica (tutor: Marco Crosetto).



Martedì 26 febbraio 2019 - h.10.30

"Musinote 1"

Il Pianeta MusiNote.

Favola semiseria per imparare a conoscere le Note e la Musica

Ideazione, racconto e attività ludiche a cura di Dora Filippone

Destinatari: alunni della scuola primaria.

L *Pianeta MusiNote* è una favola semiseria per imparare a conoscere le Note e la Musica con i racconti e i giochi fantastici della Signora Ador. L'universo intorno a noi è il palcoscenico in cui si snoda la storia della *Galassia Armonia*, di cui fanno parte vari pianeti, tra cui *MusiNote*, dove i suoni vivono liberi e senza regole.

Questo pianeta verrà invaso dalla *Nebulosa del Silenzio*, solo l'*Ingegnere del Tempo Metronomo*, con i suoi aiutanti *Frequenza*, *Intensità* e *Timbro* saranno in grado di far capire ai suoni che dovranno organizzarsi per fronteggiarla.

Protagonista di incredibili avventure è una surreale *Corte di Suoni* che si è radunata intorno ad un RE e che scoprirà *Pentagram-City*, con le sue vie e i suoi quartieri, i ristoranti, i campionati di bequadro, i circoli delle quinte, e molto altro ancora...!



Iniziativa realizzata in collaborazione tra la scuola di chitarra (docente: Dora Filippone)
e di arte scenica e regia (docente: Paolo Ciaffi Ricagno).

Giovedì 28 Marzo 2019 - h. 10.30

Musínote 2

*Pentagram-City:
La città della Musica!*

Destinatari: alunni di tutti gli ordini di scuola.

Prosegue la saga dei *MusiNote* ancora una volta protagonisti d'incredibili avventure. Fa parte della *Galassia Armonia* un'insospettabile città: *Pentagram-City!*

Riusciranno i nostri eroi a varcare la Dogana e orientarsi nel Labirinto di strade ed edifici, che si spalanca davanti a loro? Un folletto dal nome impronunciabile *Demisemihemisemiquaver* li guiderà: scopriranno che esiste un altro modo per misurare il Tempo alla *Banca del Tempo* o per fare ... *Accordi a DOMINO*, l'edificio del Governo!

Nuovi avvincenti giochi musicali e gli immancabili racconti fantastici della Signora Ador!



Scuole di chitarra (docente: Dora Filippone) e arpa (docente: Patrizia Radici)

Giovedì 4 aprile 2019 - h .10.30

Ironia e nonsense in musica

William Walton (1902-1983)

Façade per voce recitante, flauto, clarinetto, sassofono, tromba, violoncello e percussioni

F*açade* - Un caleidoscopio di situazioni bizzarre e assurde, nel più tipico stile del *nonsense* inglese, commentate e illustrate dalla musica scoppiettante, allusiva e suadente del compositore inglese William Walton. Brevi storie dalle molte sfaccettature, su rime di Edith Sitwell, prima musa (e forse qualcosa di più) del giovane e brillante musicista britannico, che con questo brano a ventuno anni diventa noto all'improvviso, di prepotenza.



Programma

Fanfare
Hornpipe
En Famille
Mariner Man
Long Steel Grass
Through Gilded Trellises
Tango-Pasodoblé
Lullaby for Jumbo
Black Mrs Beemoth
Tarantella
The Man from a Far Countree

Country Dance
Polka
Four in the Morning
Something Lies beyond the Scene
Valse
Jodelling Song
Scotch Rhapsody
Popular Song
Fox-Trot: 'Old Sir Faulk'
Sir Beelzebub

Scuola di musica da camera guidata da Carlo Bertola



Interpreti

Laura Capretti, *voce recitante*

Elisa Domini, *flauto*

Matteo Dal Maso, *clarinetto*

Elisa Ughetto, *sassofono*

Eugenio Valle, *tromba*

Davide Maffolini, *violoncello*

Jonathan Stauchelli, *percussioni*

Martedì 9 aprile 2019 - h. 10.30

Clarinet Choir

Destinatari: alunni di tutti gli ordini di scuola

Tra gli strumenti dell'orchestra è forse il più giovane: amatissimo da Mozart che ne era affascinato per la grande estensione e versatilità timbrica, valorizzato nell'800 da grandi compositori quali Weber e Brahms nel XIX è entrato a far parte anche di altri contesti quali le bande, la musica popolare, il jazz, la musica *Klezmer* e le più ardite sperimentazioni della musica contemporanea.

L'unione dei diversi elementi della grande famiglia dei clarinetti, dal piccolo in *mi bemolle* al clarinetto basso, passando attraverso il misterioso timbro dei corni di bassetto, crea un *ensemble* capace di svariate sonorità e mille sfumature timbriche, in grado di affrontare un ampio repertorio di generi e stili differenti.



Scuole di clarinetto guidate da Claudio Chiavazza, Vittorio Muò e Fulvio Schiavonetti

Lunedì 15 aprile 2019 - h. 10.30

La famiglia degli ottoni: una potenza di suono

Destinatari: alunni di tutti gli ordini di scuola.

Il concerto si configura come un itinerario finalizzato alla scoperta degli strumenti della ‘famiglia degli ottoni’: durante la *performance* ogni strumento suonerà singolarmente un paio di brani (corni, trombe, tromboni, tuba) per poi eseguire tutti insieme alcune composizioni in un super-gruppo di ottoni con la partecipazione di uno o più percussionisti.

Parteciperanno al concerto una quarantina di esecutori con i loro insegnanti.



Iniziativa realizzata con la collaborazione delle seguenti scuole:
tromba (docente: Fabiano Cudiz), corno (docente: Natalino Ricciardo), trombone (docente: Floriano Rosini),
bassotuba (docente: Rino Ghiretti).

Giovedì 9 maggio 2019 - h. 10.30

Where the clouds meet dreams...

Orchestra di fiati del Conservatorio di Torino

Direttore: Pietro Marchetti, docente della classe di sassofono

Destinatari: alunni di tutti gli ordini di scuola.

La musica aiuta a sognare... - Prendendo spunto da questa citazione nasce e si sviluppa un percorso musicale che è una sorta di porta girevole attraverso la quale si entra e si esce continuamente da un mondo virtuale, fantastico, immaginario...

La poesia, la narrazione, la finzione cinematografica trovano nella musica il filo conduttore che le unisce. La natura, la sua energia, i suoi cicli ed i suoi ritmi vengono descritti musicalmente; creature fantastiche, sogni e avventura... tutto prende forma come per incanto!

L'*Orchestra di Fiati* attraverso la sue innumerevoli sfumature sonore è il mezzo con cui intraprendere un viaggio all'interno del quale la realtà e la fantasia si fondono, un motore potentissimo alimentato dalla consistenza delle nuvole e dalla concretezza dei sogni.

